

Un bosco da salvare

di Alice Giacomazzi

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

Un'adolescente di 16 anni nome Lara viveva in Germania con la sua famiglia: la madre Nadia, il padre Marco e il cane Rocky. Vivevano vicino ad un bosco e ogni giorno Lara e Rocky andavano al loro albero preferito e passavano lì un po' di tempo. Una sera i due andarono a fare un giro nel bosco, passando anche dal loro albero. Mentre camminavano, si accorsero che dei cespugli si muovevano nonostante non ci fosse un filo di vento. Lara sentì anche degli strani rumori, ma non ci fece caso. Arrivarono all'albero, ma iniziava a farsi buio e la madre di Lara aveva paura che i due stessero in giro di notte, quindi tornarono a casa. Quella notte Lara non riusciva a dormire, c'era qualcosa che la turbava, come se una voce le dicesse che il loro bosco era in pericolo. Anche Rocky era sveglio, quindi la ragazza si cambiò e, cercando di non svegliare i genitori, i due uscirono. Quando arrivarono nel bosco era tutto buio. L'unica luce che c'era era quella del fuoco che stava avvolgendo il loro albero preferito.

- *Oh nooooo!* - urlò Lara, iniziando a correre verso il suo amato albero. Rocky continuava ad abbaiare mentre la seguiva. La ragazza in lontananza vide un uomo misterioso, vestito tutto di nero, con in mano un accendino: stava incendiando il bosco! La ragazza non poteva per nessun motivo andarsene, lasciando il bosco in pericolo, allora fece un bel respiro e andò dall'uomo.

- *Ehi tu, che cosa stai facendo?!* - gli gridò la ragazza.

- *Non vedi? Sto incendiando questo inutile bosco e tu e il tuo stupido cane non potete farmi nulla!* - rispose l'uomo.

Lara, triste, prese Rocky al guinzaglio per non farlo scappare e iniziò a camminare in direzione dell'uomo. In quel momento un fulmine colpì il loro albero che cadde a terra. Stava arrivando il temporale!

- *Sei proprio sicuro che io e il mio stupido cane non possiamo farti nulla?* - disse Lara.

- *Certo che sono sicuro, non vedi che sono armato?* - rispose lui.

Lara però aveva un piano per fregarlo: gli avrebbe chiesto se l'accendino funzionasse, così si sarebbe distratto e nel frattempo Rocky l'avrebbe buttato a terra.

- *Armato di cosa? Di un accendino che non funziona?!* - lo provocò la ragazza.

- *Non è vero che non funziona! Funziona eccom...* - Mentre lui provava ad accenderlo, Rocky lo buttò a terra. Ferito, l'uomo se ne andò e da quel giorno non tornò mai più, dimenticando lì un piccolo secchiello di plastica con all'interno delle pietre. Lara e Rocky corsero subito dal loro albero e lei si ricordò che lì vicino c'era una fontana; svuotarono il secchiello e andarono alla fontana per riempirlo d'acqua. Ci misero molto tempo per spegnere l'incendio, ma Lara avrebbe fatto qualsiasi cosa pur di salvare il suo amato bosco.

Una volta spento, si resero conto che era tutto bruciato. Da quella notte i due andarono tutti i giorni ad aiutare il bosco e il loro albero. Lara si accorse che, prima dell'incendio, del bosco non le importava tanto, ma dal giorno in cui il loro albero si era trovato in pericolo, quel bosco era diventato molto importante per lei.